

Classe 5 A - Scuola Primaria A. Manzoni
I.C. 'Alda Costa' di Ferrara
A.S. 2020-2021

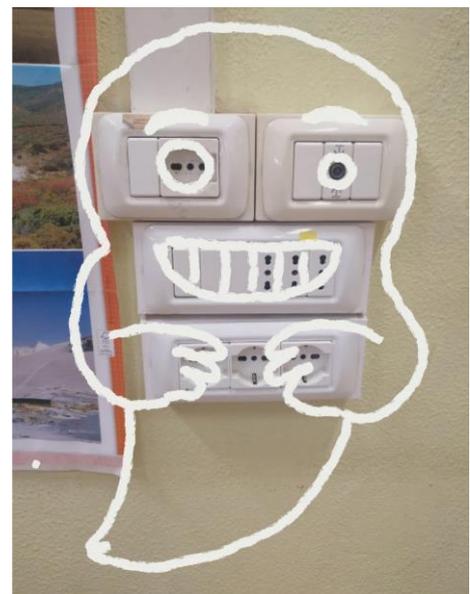
Osservare il paesaggio:
'Fantasmi nei muri'



Il mio nome è Jack e abito nei muri della scuola primaria A. Manzoni di Ferrara ormai da 25 anni. Se non l'avete ancora capito sono un fantasma, arrrrghh!!! Non vi siete spaventati? Fa lo stesso, ormai ci sono abituato, infatti non metto molta paura. La mia vera passione è fare gli scherzi, ne studio di tutti i tipi per i tanti alunni e le maestre. Abito in questa scuola, perché i muri sono poco spessi e facilmente attraversabili, così mi sposto da un'aula all'altra molto velocemente. Quest'anno le classi più difficili a cui fare scherzi sono le quinte, perché gli alunni ormai si sono fatti furbi e ci cascano raramente. Ormai hanno imparato a tenere in ordine il materiale sul banco, così che faccio fatica a far cadere borracce e penne all'improvviso. Mi diverto ugualmente a osservarli dai miei nascondigli. Lo scorso mese ne ho trovato uno nuovo in quinta A davvero perfetto: l'attaccapanni.

Quando, però arriva l'estate mi sposto in altre aule perché qui accendono la ventola appesa al soffitto che mi fa svolazzare di qua e di là come una palla da bowling impazzita. In ogni caso questa aula è molto confortevole e accogliente. Alla parete di sinistra sono appesi molti cartelloni che a volte amo far cadere. A quel punto la maestra prova a riattaccarli, ma quando è convinta di avercela fatta e osserva soddisfatta il suo lavoro, io soffio forte e li faccio cadere di nuovo. Che spasso! Adoro anche nascondermi dietro alla LIM, così a volte mi diverto a cancellare tutto. In conclusione mi piace tanto vivere in questa scuola, non vedo l'ora di conoscere gli alunni che arriveranno l'anno prossimo. Nel frattempo saluto con affetto gli alunni di quinta, so già che mi mancheranno, auguro loro un sereno futuro scolastico. Chissà se troveranno un mio compare nella nuova scuola!
(Testo collettivo 5A)

Ciao a tutti io sono il fantasmino Gunny Gunny e vivo nella scuola primaria A Manzoni. È un edificio un po' vecchietto ma allo stesso tempo accogliente. Abito qui perché sono un tipo curioso, quindi mi piace saltellare da una lezione all'altra e imparare tante cose nuove. Mi piace ascoltare le canzoni che i bambini cantano durante le lezioni di musica, tengo la mente allenata ripetendo con loro le tabelline, sono un asso con i verbi e conosco perfettamente la storia delle civiltà antiche. Ho trovato un posto fantastico nell'aula in cui nascondermi: le prese della corrente, da qui ho una perfetta visuale di ciò che accade. Alle pareti sono appesi cartelloni colorati e pieni di interessanti informazioni, l'unico che proprio non riesco a comprendere è quello che riporta tutte quelle formule con accanto triangoli e quadrati.



Ammetto che non sono un asso in geometria. A destra c'è una parete con ampie finestre. Nella parte inferiore c'è il termosifone arancione con sopra un muretto. Sopra ad esso i ragazzi appoggiano i loro zaini, sono tutti coloratissimi, uno più bello dell'altro. Attaccate alle finestre ci sono farfalle di carta. Questa è davvero un' aula bellissima. Quando i ragazzi vanno in gita o scendono in giardino io mi sento un po' solo, allora comincio a girovagare per la scuola, sono un curiosone e ficco il naso dappertutto. Devo solo stare attento al personale ausiliario, non vorrei che si accorgesse di quando rubo un po' di caffè dalla macchinetta.

Sono un fantasma davvero fortunato a vivere in un ambiente così straordinario, non traslocherò mai più da qui.

(Testo collettivo 5A)

Classe 5 B - Scuola Primaria A. Manzoni
I.C. 'Alda Costa' di Ferrara
A.S. 2020-2021

Osservare il paesaggio:
'Fantasmi nei muri'



Sono Gulliver e sono un fantasma che abita nella scuola primaria A. Manzoni di Ferrara. Prima dormivo nella fotocopiatrice al piano terra, ma mi annoiavo, non succedeva mai nulla di interessante, mi sentivo solo come una gamba di sedano. Poi un giorno ho sentito un gruppo di bambini ridere a più non posso, così mi sono avvicinato a loro attirato come un magnete. Sono volato nella loro classe e da quel giorno non me ne sono più andato. Mi sono nascosto nell'attaccapanni accanto alla porta. Mi piace stare qui perché durante l'inverno le maestre appendono i loro cappotti o giubbini soffici e caldi che mi fanno il solletico. Mi diverto a realizzare scherzi a questi simpatici alunni di classe quinta, perché sono bambini che sanno riderci su. Mi diverto a buttare a terra gli astucci durante le verifiche o quando guardano un video alla LIM io lo interrompo in continuazione. Faccio davvero impazzire le povere maestre. Dal mio

punto di osservazione mi rendo conto che l'aula è abbastanza spaziosa, i banchi sono suddivisi in cinque file, sulla parete di destra si aprono quattro grandi finestre che a volte le maestre spalancano per cambiare aria. Io allora, che sono un freddoloso, rischio di prendermi un raffreddore... etciù! I muri sono gialli e bianchi ricoperti da numerosi cartelloni. Attaccate al soffitto ci sono tre file di neon che mi ricordano tanto le barrette Kinder che mangiano i bambini durante l'intervallo. Adoro vivere in questa aula con questi ragazzi, mi fanno ridere o piangere quando discutono, ma so già che l'anno prossimo mi mancheranno tanto. Ecco lo sapevo, sono un tenerone e mi sono già commosso.

(Testo collettivo 5B)